

**FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A. IN  
BREVE FINE FOODS N.T.M. S.P.A.**

estratto il 07/06/2018 alle ore 11:09:17

**Documento Richiesto****DIB Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Denominazione: **FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A. IN BREVE FINE FOODS N.T.M. S.P.A.**  
Indirizzo: **VIA BERLINO 39 24040 VERDELLINO BG**  
CCIAA: **BG**  
N.REA: **220650**

**Allegati**

Prospetti contabili nel formato XBRL originale

**Formato XBRL****Nota**

Per aprire l'allegato eseguire doppio click con il mouse sull'icona, per salvarlo sul proprio computer utilizzare il tasto destro del mouse.  
Per una corretta visualizzazione degli allegati è necessario disporre, sul proprio computer, degli opportuni programmi per la loro lettura.



Considera la salvaguardia dell'ambiente prima di stampare questo documento

# FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A. IN BREVE FINE FOODS N.T.M. S.P.A.



estratto il 07/06/2018 alle ore 11:09:17

## Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A. IN BREVE FINE FOODS N.T.M. S.P.A.
Indirizzo Sede	VIA BERLINO 39 24040 VERDELLINO BG
Codice Fiscale	01573250162
CCIAA/NREA	BG/220650
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Attività Economica Ateco 2007	C 1086 - PRODUZIONE DI PREPARATI OMOGENEIZZATI E DI ALIMENTI DIETETICI
Data di costituzione dell'Impresa	21/12/1984
L'impresa appartiene al gruppo*	EIGENFIN - EIGENMANN
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	4

**AVVERTENZA:** Il richiamo al termine "Gruppo" non ha alcuna valenza né conseguenza giuridica essendo utilizzato a fini meramente pratici per una più immediata lettura della informazione. Lo stesso termine, pertanto, potrebbe essere utilizzato in questo documento anche in assenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto controllante (holding anche "personale" o capogruppo) nei confronti di altre società.

## Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/12/2017 depositato il: 23/05/2018
Durata operativa del bilancio	12 mesi
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Relazione della società di revisione	Si
Comparto	Industriali, Commerciali e di Servizi
Numero pagine bilancio depositato	61

Principali voci di bilancio	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Attivo netto	67.532.299	83.309.993	97.134.505
Capitale sociale	8.000.000	8.000.000	8.000.000
Fatturato	101.982.669	113.126.573	119.586.128
Costo del personale	16.285.130	17.852.841	20.166.723
Utile/Perdita	5.304.839	6.219.113	6.186.996
- +A riserve/-Distr. riserve	5.304.839	6.219.113	6.186.996
- Altre distribuzioni	0	0	0
- Ammortamenti anticipati	0	0	0
- Dividendi	0	0	0

Principali indicatori di bilancio	31/12/2015	Settore 2015	31/12/2016	31/12/2017
ROE	16,8	-2,1	19	15,9
ROA	12,5	3,8	11,1	9,2
MOL/Ricavi	13	14,8	14,8	12,2
ROI Cerved	12	3,7	13,3	8,5
ROS	8,3	5,3	8,2	7,5

**Nota**

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori FATTURATO, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, ROI CERVED e ROS della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

# FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BERLINO 39 VERDELLINO BG
Codice Fiscale	01573250162
Numero Rea	BG 220650
P.I.	02231970167
Capitale Sociale Euro	8.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	108600
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	808.840	375.728
5) avviamento	388.299	582.448
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	278.440
7) altre	66.707	83.386
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.263.846</b>	<b>1.320.002</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	19.489.557	20.258.822
2) impianti e macchinario	14.914.404	13.890.906
3) attrezzature industriali e commerciali	1.927.891	1.108.392
4) altri beni	1.414.135	1.197.762
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.546.725	5.126.569
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>57.292.712</b>	<b>41.582.451</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>58.556.558</b>	<b>42.902.453</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.650.245	9.504.961
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.094.150	2.477.602
4) prodotti finiti e merci	3.301.686	3.052.461
<b>Totale rimanenze</b>	<b>17.046.081</b>	<b>15.035.024</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.749.092	13.922.665
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>8.749.092</b>	<b>13.922.665</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.427.033	476.144
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.427.033</b>	<b>476.144</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>277.532</b>	<b>205.274</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.065	206.607
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>197.065</b>	<b>206.607</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>11.650.722</b>	<b>14.810.690</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	9.695.916	10.374.357
3) danaro e valori in cassa	11.021	7.067
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.706.937</b>	<b>10.381.424</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>38.403.740</b>	<b>40.227.138</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>174.207</b>	<b>180.402</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>97.134.505</b>	<b>83.309.993</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>8.000.000</b>	<b>8.000.000</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>2.558.383</b>	<b>2.558.383</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>1.600.000</b>	<b>1.600.000</b>

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.515.472	14.296.359
Totale altre riserve	20.515.472	14.296.359
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.186.996	6.219.113
Totale patrimonio netto	38.860.851	32.673.855
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	2.807
Totale fondi per rischi ed oneri	-	2.807
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.210.403	1.295.103
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.824.082	9.788.362
Totale obbligazioni	9.824.082	9.788.362
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.601.165	5.072.053
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.730.425	14.793.277
Totale debiti verso banche	20.331.590	19.865.330
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.535.057	16.045.230
Totale debiti verso fornitori	22.535.057	16.045.230
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.271	782.013
Totale debiti tributari	543.271	782.013
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	925.304	870.223
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	925.304	870.223
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.857.550	1.936.937
Totale altri debiti	2.857.550	1.936.937
Totale debiti	57.016.854	49.288.095
E) Ratei e risconti	46.397	50.133
Totale passivo	97.134.505	83.309.993

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	119.586.128	113.126.573
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	865.773	1.326.318
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.385.351	998.531
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.385.351</b>	<b>998.531</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>121.837.252</b>	<b>115.451.422</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.894.394	69.416.236
7) per servizi	12.998.309	11.507.024
8) per godimento di beni di terzi	856.995	645.141
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.950.190	13.144.416
b) oneri sociali	4.245.967	3.795.110
c) trattamento di fine rapporto	959.425	885.450
e) altri costi	11.141	27.865
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>20.166.723</b>	<b>17.852.841</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	544.507	367.384
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.652.941	5.249.406
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.012	71.649
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.243.460</b>	<b>5.688.439</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(991.968)	(1.706.303)
14) oneri diversi di gestione	706.043	2.776.360
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>112.873.956</b>	<b>106.179.738</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>8.963.296</b>	<b>9.271.684</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.865	10.550
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>4.865</b>	<b>10.550</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>4.865</b>	<b>10.550</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	453.453	254.437
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>453.453</b>	<b>254.437</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	10.847	(3.870)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(437.741)</b>	<b>(247.757)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>8.525.555</b>	<b>9.023.927</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.410.817	2.843.209
imposte differite e anticipate	(72.258)	(38.395)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>2.338.559</b>	<b>2.804.814</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.186.996	6.219.113

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.186.996	6.219.113
Imposte sul reddito	2.338.559	2.804.814
Interessi passivi/(attivi)	448.588	243.887
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(50.120)	(37.050)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.924.023	9.230.764
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	26.757	22.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.197.448	5.616.790
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.224.205	5.639.512
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.148.228	14.870.276
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.011.057)	(3.132.825)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.173.573	(2.153.751)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.489.827	4.498.572
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.195	(19.254)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.736)	30.306
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(841.588)	776.340
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.813.214	(612)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.961.442	14.869.664
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(383.621)	(194.514)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.240.723)	(2.254.754)
(Utilizzo dei fondi)	(114.264)	(61.688)
Totale altre rettifiche	(3.738.608)	(2.510.956)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.222.834	12.358.708
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(21.444.304)	(9.749.128)
Disinvestimenti	131.222	1.884.986
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(488.351)	(277.584)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.801.433)	(8.141.726)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	529.112	(584.518)
Accensione finanziamenti	5.000.000	15.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.625.000)	(5.643.794)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(5.040.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	904.112	3.731.688
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(674.487)	7.948.670
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	10.374.357	2.425.039



Danaro e valori in cassa	7.067	7.715
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.381.424	2.432.754
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.695.916	10.374.357
Danaro e valori in cassa	11.021	7.067
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.706.937	10.381.424

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Attività svolta**

La Società si propone per costituire un unico punto di riferimento per lo sviluppo, la produzione e il confezionamento di nutraceutici e farmaceutici per conto terzi.

Oggi Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. è il più grande produttore conto terzi indipendente italiano di food supplements e un importante player nel mercato farmaceutico. Con 92 linee di produzione e uno staff di 469 persone fornisce più di 100 clienti con un fatturato, sempre in crescita, che nel 2017 è stato di 120 milioni di Euro.

La Società è impegnata in due importanti investimenti di sviluppo industriale che saranno completati entro il 2018, l'espansione del sito di Zingonia per la produzione di integratori alimentari e l'espansione del sito di Brembate per la produzione di farmaci.

Per Zingonia è previsto un ampliamento di circa 13.000 mq. che si aggiungono ai 16.000 mq. esistenti mentre per Brembate l'ampliamento previsto è di circa 7.000 mq. oltre i 6.000 mq. esistenti.

I due investimenti, per un valore complessivo di 30 milioni di Euro, saranno completati nella seconda metà del 2018 e permetteranno alla Società di aumentare ulteriormente l'efficienza e la capacità produttiva dei propri stabilimenti e di soddisfare la crescente richiesta di volumi aggiuntivi da parte di clienti nuovi ed esistenti.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Si segnala che, in data 21 agosto 2017, è stato implementato il nuovo sistema informativo della Società con il passaggio al sistema ERP "Microsoft Dynamics AX". Detto passaggio, come ampliamento previsto, ha comportato dei momentanei rallentamenti dell'attività gestionale che attualmente sono in fase di risoluzione.

### **Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio**

La gestione è stata caratterizzata da uno svolgimento regolare, senza particolari turbative.

Proseguono i lavori di espansione dei siti di produzione.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale: "5-bis) crediti tributari" e "5-quater) crediti verso altri".

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### Nuovi principi contabili applicabili dal 1° gennaio 2017

Si segnala che il 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato alcuni emendamenti, che non hanno determinato impatto, già applicabili nel bilancio del 2017 che riguardano i seguenti principi contabili:

- OIC 13 Rimanenze, OIC 16 Immobilizzazioni materiali, OIC 21 Partecipazioni e OIC 24 Immobilizzazioni immateriali: è stata inserita una precisazione in tema di "Costo d'acquisto e costi accessori d'acquisto" nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, le attività sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori. Nell'OIC 16 "Immobilizzazioni materiali" è stata anche chiarita la modalità di svalutazione di beni precedentemente rivalutati per chiarire che la svalutazione di un bene rivalutato in esercizi precedenti deve sempre essere rilevata a conto economico, salvo che la legge non preveda diversamente.
- OIC 19 Debiti: è stato precisato che la classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte anche nel caso in cui un debito commerciale scaduto, a seguito di una rinegoziazione, diventa a lungo termine. L'OIC ha anche abrogato l'OIC 6 "Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio" e ha emendato l'OIC 19 per ricomprendere anche questa tematica. A tale riguardo le società che non applicano il costo ammortizzato devono imputare i costi di transazione di un'operazione di ristrutturazione del debito a conto economico nell'esercizio in cui viene ricevuto il beneficio. Quindi in caso di "riduzione del debito", i costi di transazione saranno imputati nello stesso esercizio in cui si riceve il beneficio. Negli altri casi (es. riduzione degli interessi, modifica della tempistica originaria dei pagamenti), i costi saranno iscritti tra i risconti attivi nei limiti dei benefici ottenuti dalla riduzione del valore economico del debito.
- OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio": chiariscono che i cambiamenti di stima sono classificati nella voce di conto economico prevista dall'OIC 12 o da altri principi contabili. Gli effetti del cambiamento di stima saranno classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

- *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5) dell'art. 2426 C.C.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi e altri oneri sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%. Il valore di avviamento, originato dall'operazione di incorporazione della Omicron Pharma, è ammortizzato al 10%, già a partire dall'esercizio 2010.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo residuo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; il valore originario è ripristinato qualora nei successivi esercizi vengano meno le ragioni della rettifica effettuata.

- *Immobilizzazioni materiali*

Accolgono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi gli eventuali oneri accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

I cespiti così valutati sono rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente, tali da riflettere la durata economico-tecnica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per i cespiti di nuova acquisizione, ma non ancora entrati in funzione alla data di fine esercizio non è stato calcolato alcun ammortamento.

Come per i precedenti esercizi, i beni di costo unitario fino ad Euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati iscritti interamente a conto economico, alla voce B 6) in quanto si reputa termine che la loro utilità si esaurisca nell'ambito dell'esercizio. Si rileva comunque che l'importo complessivo di tali beni è esiguo in assoluto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per quanto concerne i terreni, a partire dal 2006, l'organo amministrativo, coerentemente con quanto disposto dai principi contabili, non ammortizza il valore delle aree su cui insistono i fabbricati.

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. In particolare:

- per quanto concerne i terreni acquistati separatamente dai fabbricati è stato indicato il prezzo autonomamente corrisposto per il loro acquisto;
- per le aree acquistate con il fabbricato sovrastante e per le quali non sia stato indicato un prezzo specifico si è ritenuto di scorporare una percentuale del 20% sul prezzo d'acquisto, ove si tratti di magazzini e del 30% ove si tratti di immobili destinati all'attività produttiva. Dette percentuali sono state applicate sul costo originario del bene, al netto di eventuali rivalutazioni e spese incrementative.

- *Rivalutazioni economiche o monetarie*

Ai sensi dell'art. 2427 comma 2, nel paragrafo concernente le immobilizzazioni materiali, sono state evidenziate le immobilizzazioni materiali, permanenti nel bilancio della Società oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica o di deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

I provvedimenti cui si è fatto ricorso sono i seguenti:

- legge 266/2005;
- commi da 16 a 23 dell'articolo 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

Gli importi risultanti dal procedimento di rivalutazione sono separatamente indicati.

Gli immobili rivalutati non sono iscritti in bilancio per un valore superiore a quello effettivamente loro attribuibile, sulla base di perizie di stima.

- *Rimanenze di magazzino*

Le materie prime e i prodotti di confezionamento sono iscritti al minore fra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato. I prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti sono valutati al costo, calcolato in base all'effettivo impiego dei fattori di produzione

(sempre valutati al costo medio ponderato) ed escludendo le spese generali amministrative, commerciali e gli oneri finanziari. Ai sensi dell'art. 2426 comma 10 C.C., si evidenzia che i valori iscritti nella valutazione dei beni fungibili non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti per le stesse categorie di beni.

- *Crediti*

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti prima dell'applicazione della nuova norma che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

- *Debiti*

Sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti prima dell'applicazione della nuova norma che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

- *Fondo T.F.R.*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità all'art. 2120 C.C., ed al contratto di lavoro vigente per i dipendenti dell'industria alimentare.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai successivi Decreti attuativi emanati nei primi mesi del 2007 (Riforma Previdenziale), la passività esposta in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2007, rivalutato a mezzo di indici, così come previsto dalle vigenti norme di legge.

Pertanto, lo stanziamento al fondo di Trattamento di Fine Rapporto si riferisce esclusivamente alla rivalutazione del saldo antecedente l'entrata in vigore della riforma.

- *Fondi per rischi ed oneri*

Sono stanziati, nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

- *Ratei e risconti*

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali riguardanti più esercizi.

- *Riconoscimento ricavi*

I ricavi per vendite di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- *Costi*

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

- *Proventi e oneri finanziari*

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

- *Imposte sul reddito*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, applicando al reddito fiscale presunto le aliquote vigenti per Ires ed Irap. Ove del caso, si è tenuto conto di eventuali differenze temporanee di tassazione. La Società non ricorre alla procedura di "consolidato fiscale".

### **Altre informazioni**

#### **Valutazione poste in valuta**

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 544.507, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.263.846.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	731.803	1.164.897	278.440	300.327	2.475.467
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	356.075	582.449	-	216.941	1.155.465
<b>Valore di bilancio</b>	375.728	582.448	278.440	83.386	1.320.002
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	486.901	-	-	1.450	488.351
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	278.440	-	(278.440)	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	332.229	194.149	-	18.129	544.507
<b>Totale variazioni</b>	433.112	(194.149)	(278.440)	(16.679)	(56.156)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.497.144	1.164.897	-	301.777	2.963.818
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	688.304	776.598	-	235.070	1.699.972
<b>Valore di bilancio</b>	808.840	388.299	-	66.707	1.263.846

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

<b>Categoria immobilizzazioni</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Incrementi esercizio</b>	<b>Riclassificaz.</b>	<b>Decrementi esercizio</b>	<b>Ammortam. Esercizio</b>	<b>31.12.2017</b>
Diritti brevetti industriali	375.728	486.901	278.440		(332.229)	808.840
Avviamento	582.448				(194.149)	388.299
Immobilizzazioni immateriali in corso	278.440		(278.440)			0
Altre immobilizzazioni immateriali	83.386	1.450			(18.129)	66.707
<b>Totale</b>	<b>1.320.002</b>	<b>488.351</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(544.507)</b>	<b>1.263.846</b>

#### *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" fa riferimento principalmente a software.

Nel corso dell'esercizio è stato completato il progetto relativo al nuovo sistema informativo ERP "Microsoft Dynamics AX" che in data 21/08/2017 è stato definitivamente implementato.

#### *Avviamento*

L'avviamento è sorto nel 2010 a seguito dell'avvenuta incorporazione della controllata Omicron Pharma S.r.l., il cui atto di fusione è stato stipulato il 13/04/2010 a rogito notaio Ezilda Mariconda repertorio n. 17511/7756. Tale avviamento è stato iscritto in considerazione delle capacità reddituali prospettive delle attività di pertinenza dell'azienda acquisita. Altresì, con riguardo al particolare mercato in cui opera, si è ritenuto congruo ammortizzarlo in dieci anni, periodo superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 2426 n. 6 del Codice Civile e dall'O.I.C. 24. I suddetti riferimenti normativi riconoscono la possibilità di derogare al criterio base, in presenza di particolari condizioni che determinano un'utilità distribuita su un arco temporale maggiore. Sulla base dell'art. 172 comma 6 richiamato dall'art. 176 comma 2 del TUIR, in sede di dichiarazione dei redditi per l'esercizio 2010 si è provveduto al versamento dell'imposta sostitutiva sull'importo portato ad incremento patrimoniale, allineando così il valore fiscale al valore civilistico.

#### *Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*

Nella voce erano iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione (software ERP), le quali erano rilevate inizialmente alla data in cui erano stati sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendevano i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi sono stati ora imputati alla voce "B-I-3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" in quanto, nel corso del corrente esercizio, è stato completato il progetto ed il bene è entrato in funzione. Per il suddetto bene, pertanto, è iniziato il processo di ammortamento.

#### *Altre immobilizzazioni immateriali*

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende a fine esercizio principalmente commissioni per la sottoscrizione di mutui per Euro 40 migliaia. (Euro 60 migliaia al 31/12/2016). Mutui sottoscritti prima del 2016, quindi prima che entrassero in vigore le modifiche all'art. 2426 C.C., introdotte dal D.lgs. nr. 139/2015.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:



Tabella delle aliquote di ammortamento		
	Food	Farma
Fabbricati industriali, secondo la tipologia	3%	5,5%
Costruzioni leggere	10%	10%
Impianti generici, secondo la tipologia	7,5%	10%
Impianti e macchinari specifici, secondo la tipologia	14%	12%
Attrezzature industriali e commerciali, secondo la tipologia	20%	40%
Altri beni: Mobili e arredi	12%	
Altri beni: Macchine elettroniche di ufficio	20%	
Altri beni: Autoveicoli da trasporto	20%	
Altri beni: Autovetture	25%	

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 117.426.837; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 60.134.472.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	26.803.794	49.019.163	4.439.637	4.232.899	5.126.569	89.622.062
<b>Rivalutazioni</b>	6.726.205	-	-	-	-	6.726.205
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	13.271.177	35.128.257	3.331.245	3.035.137	-	54.765.816
<b>Valore di bilancio</b>	20.258.822	13.890.906	1.108.392	1.197.762	5.126.569	41.582.451
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	398.845	3.597.675	1.482.976	684.176	15.280.632	21.444.304
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	860.476	-	-	(860.476)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	365.733	-	365.733
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.168.456	3.434.653	663.477	386.355	-	5.652.941
<b>Altre variazioni</b>	346	-	-	284.285	-	284.631
<b>Totale variazioni</b>	(769.265)	1.023.498	819.499	216.373	14.420.156	15.710.261
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	27.202.639	53.477.314	5.922.613	4.551.342	19.546.725	110.700.633
<b>Rivalutazioni</b>	6.726.205	-	-	-	-	6.726.205

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.439.287	38.562.910	3.994.722	3.137.207	-	60.134.126
<b>Valore di bilancio</b>	19.489.557	14.914.404	1.927.891	1.414.135	19.546.725	57.292.712

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Categoria immobilizzazioni	Situazione iniziale					
	Costo originario	Rivalutazione L. 266/2005	Rivalutazione DL. 185/2008	Rivalutazione economica	Fondi amm. to	Saldo 31.12.2016
Fabbricati industriali	24.143.882	3.127.545	3.440.000	158.660	(13.271.177)	17.598.910
Terreni	2.659.912					2.659.912
Impianti e macchinario	49.019.163				(35.128.257)	13.890.906
Attrezzature industriali e commerciali	4.439.637				(3.331.245)	1.108.392
Altre immobilizzazioni materiali	4.232.899				(3.035.137)	1.197.762
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	5.126.569					5.126.569
<b>Totale</b>	<b>89.622.062</b>	<b>3.127.545</b>	<b>3.440.000</b>	<b>158.660</b>	<b>(54.765.816)</b>	<b>41.582.451</b>

Categoria immobilizzazioni	Movimenti dell'esercizio				
	Investimenti	Riclassificaz.	Dismissioni	Ammortamenti e svalutaz.	Ammort. beni alienati /elimin.
Fabbricati industriali	398.845			(1.168.456)	346
Terreni					
Impianti e macchinario	3.597.675	860.476		(3.434.653)	
Attrezzature industriali e commerciali	1.482.976			(663.477)	
Altre immobilizzazioni materiali	684.176		(365.733)	(386.355)	284.285
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	15.280.632	(860.476)			
<b>Totale</b>	<b>21.444.304</b>	<b>-</b>	<b>(365.733)</b>	<b>(5.652.941)</b>	<b>284.631</b>

Categoria immobilizzazioni	Situazione finale			
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2017
Fabbricati industriali	24.542.727	6.726.205	(14.439.287)	16.829.645
Terreni	2.659.912			2.659.912
Impianti e macchinario	53.477.314		(38.562.910)	14.914.404
Attrezzature industriali e commerciali	5.922.613		(3.994.722)	1.927.891
Altre immobilizzazioni materiali	4.551.342		(3.137.207)	1.414.135
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	19.546.725			19.546.725
<b>Totale</b>	<b>110.700.633</b>	<b>6.726.205</b>	<b>(60.134.126)</b>	<b>57.292.712</b>

**Fabbricati**

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'ampliamento dei locali di produzione.

**Impianti**

Le nuove acquisizioni sono destinate a mantenere inalterate ed a livello di eccellenza la funzionalità ed il tasso tecnologico degli impianti e dei macchinari che la Società mette a disposizione dei propri clienti, potenziando la capacità produttiva, i formati, le tipologie disponibili e la flessibilità di impiego.

Tutti i nuovi investimenti rientrano nel quadro di potenziamento dell'attività produttiva, con particolare riguardo alla qualità del prodotto ed alla sostenibilità ambientale.

Diversi gli investimenti effettuati in nuovi macchinari e impianti sia per gli stabilimenti farmaceutici di Brembate e Nembro che per lo stabilimento nutraceutico di Zingonia.

**Attrezzature**

Le acquisizioni si riferiscono ad attrezzature di produzione e di laboratorio per lo stabilimento dietetico e alimentare di Zingonia, per quello farmaceutico di Brembate e per l'unità produttiva farmaceutica di Nembro.

In particolare, gli investimenti riguardano nuovi strumenti per il potenziamento sia del laboratorio Ricerca e Sviluppo che del Controllo Qualità di Zingonia.

**Altre immobilizzazioni**

Le acquisizioni si riferiscono a nuovi arredi per ufficio, ad implementazioni dell'impianto di elaborazione dati ed all'acquisto di autovetture/automezzi.

**Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**

La suddetta voce accoglie i costi relativi alla costruzione dei nuovi siti produttivi presso Brembate e Zingonia riferiti ad opere edili e costo dei prefabbricati. In particolare il valore degli investimenti ammonta a 10,3 milioni di Euro per il sito di Brembate e 7,2 milioni di Euro per il sito di Zingonia. Nella voce sono altresì compresi gli acconti per l'acquisizione di nuovi impianti per 2 milioni di Euro.

**Importo delle rivalutazioni di beni materiali incluse nei saldi di bilancio**

Nel corso dell'esercizio 2008 gli immobili strumentali per natura di Verdellino e Brembate sono stati oggetto di rivalutazione sulla base dei commi da 16 a 23 dell'articolo 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009, che prevedeva la possibilità di rivalutare i beni immobili delle imprese che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, come meglio descritto in seguito.

Precedentemente la Società aveva provveduto a rivalutazione in base alla legge n. 266/05 con relativo affrancamento e si evidenzia che le immobilizzazioni consistenti in "terreni e fabbricati" sono state oggetto anche in passato di rivalutazione volontaria, con valutazione contenuta nel limite massimo del valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La rivalutazione esercitata nell'esercizio 2008 prevede che il maggior valore attribuito ai cespiti prenda validità ai fini fiscali a partire dall'esercizio 2013, eccetto per quanto riguarda un'eventuale cessione, per la quale la validità fiscale decorre dal 01/01/2014.

Pertanto, già dall'esercizio 2013 si è iniziato a dedurre fiscalmente gli ammortamenti sulla rivalutazione effettuata. Le quote degli anni precedenti saranno dedotte dopo la conclusione del processo di ammortamento civilistico.

Beni materiali oggetto di rivalutazione	Rivalutazione ex lege 266/05	Rivalutazione economica	Rivalutazione ex D.L. 185/08	Totale rivalutazioni
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>3.127.545</b>	<b>158.660</b>	<b>3.440.000</b>	<b>6.726.205</b>

**Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Alla fine dell'esercizio in esame è stata effettuata una svalutazione prudenziale del magazzino relativa prevalentemente a merce in scadenza, non mossa, in stato "respinto" ed in parte per merce distrutta durante i primi mesi del 2018.

L'importo della svalutazione operata è pari ad Euro 315.231 e riguarda principalmente le materie prime.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	9.504.961	1.145.284	10.650.245
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	2.477.602	616.548	3.094.150
<b>Prodotti finiti e merci</b>	3.052.461	249.225	3.301.686
<b>Totale rimanenze</b>	15.035.024	2.011.057	17.046.081

L'incremento delle rimanenze è legato all'incremento del business registrato nell'esercizio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.922.665	(5.173.573)	8.749.092	8.749.092
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	476.144	1.950.889	2.427.033	2.427.033
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	205.274	72.258	277.532	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	206.607	(9.542)	197.065	197.065
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	14.810.690	(3.159.968)	11.650.722	11.373.190

I crediti per imposte anticipate risultano esigibili entro i 12 mesi per Euro 87.949 e oltre i 12 mesi per la restante quota di Euro 189.583.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.713.188	4.035.904	8.749.092
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.427.033	-	2.427.033
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	277.532	-	277.532
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	197.065	-	197.065
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.614.818	4.035.904	11.650.722

### Crediti verso clienti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione di cui, qui di seguito, si riporta la movimentazione:

Movimentazione fondo svalutazione crediti ex art. 71 DPR 917/1986	2017	2016
Saldo ad inizio esercizio	407.223	335.574
Utilizzi nel corso dell'esercizio	-	-
Accantonamento eseguito	46.012	71.649
<b>Saldo a fine esercizio</b>	<b>453.235</b>	<b>407.223</b>

È stato stipulato con "MPS Leasing & Factoring" un contratto di factoring pro-soluto i cui effetti hanno portato una riduzione dell'esposizione creditizia nei confronti dei clienti. L'operazione, finalizzata a fine esercizio, è stata posta in essere anche per mitigare i forti esborsi finanziari relativi agli investimenti derivanti dall'ampliamento dei due siti produttivi.

### Crediti tributari

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Crediti tributari".

Dettaglio crediti tributari	2017	2016
Credito per Iva	1.686.502	343.205
Credito per Ires	606.822	-
Credito per ritenute su interessi creditorie	86	77
Credito per rimborso Ires per deduzione Irap su costo del personale	130.358	130.358
Credito per ritenute Conto Energia	3.265	2.504
<b>Saldo a fine esercizio</b>	<b>2.427.033</b>	<b>476.144</b>

### Crediti per imposte anticipate

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Crediti per imposte anticipate".

Movimentazione crediti per imposte anticipate	Parziali	Totali
<u>Imposte anticipate su avviamento</u>		
Anno 2011		

Ires	26.696	
Irap	3.785	
		<b>30.481</b>
<b>Anno 2012</b>		
Ires	26.696	
Irap	3.785	
		<b>30.481</b>
<b>Anno 2013</b>		
Ires	26.696	
Irap	3.785	
		<b>30.481</b>
<b>Anno 2014</b>		
Ires	26.696	
Irap	3.785	
		<b>30.481</b>
<b>Anno 2015</b>		
Ires	26.696	
Irap	3.785	
Adeguamento imposte anticipate Ires ad aliquota del 24%	(16.990)	
		<b>13.491</b>
<b>Anno 2016</b>		
Ires	23.298	
Irap	3.786	
		<b>27.084</b>
<b>Anno 2017</b>		
Ires	23.298	
Irap	3.786	
		<b>27.084</b>
<u>Imposte anticipate su svalutazione Magazzino 2012</u>		
Ires 2012	11.391	
Irap 2012	1.615	
		<b>13.006</b>
<u>Utilizzi imposte anticipate anno 2013</u>		
Storno Ires 2012	(11.391)	
Storno Irap 2012	(1.615)	
		<b>(13.006)</b>
<u>Imposte anticipate su svalutazione Magazzino 2013</u>		
Ires 2013	20.825	
Irap 2013	2.953	
		<b>23.778</b>
<u>Utilizzi imposte anticipate anno 2014</u>		
Storno Ires 2013	(20.825)	
Storno Irap 2013	(2.953)	
		<b>(23.778)</b>

<u>Imposte anticipate su svalutazione Magazzino 2014</u>		
Ires 2014	13.244	
Irap 2014	1.878	
		<b>15.122</b>
<u>Utilizzi imposte anticipate anno 2015</u>		
Storno Ires 2015	(13.244)	
Storno Irap 2015	(1.878)	
		<b>(15.122)</b>
<u>Imposte anticipate su svalutazione Magazzino 2015</u>		
Ires 2015	27.556	
Irap 2015	3.908	
		<b>31.464</b>
<u>Utilizzi imposte anticipate anno 2016</u>		
Storno Ires 2016	(27.556)	
Storno Irap 2016	(3.908)	
		<b>(31.464)</b>
<u>Imposte anticipate su svalutazione Magazzino 2016</u>		
Ires 2016	36.796	
Irap 2016	5.979	
		<b>42.775</b>
<u>Utilizzi imposte anticipate anno 2017</u>		
Storno Ires 2017	(36.796)	
Storno Irap 2017	(5.979)	
		<b>(42.775)</b>
<u>Imposte anticipate su svalutazione Magazzino 2017</u>		
Ires 2017	75.655	
Irap 2017	12.294	
		<b>87.949</b>
<b>Totale Crediti per Imposte anticipate al 31/12/2017</b>		<b>277.532</b>

Crediti verso altri

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Crediti verso altri".

<b>Dettaglio crediti verso altri</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Anticipi per partecipazione a fiere del 2018	100.308	87.973
Inail conto anticipo su infortuni	3.198	10.869
Fornitori per anticipi non su immobilizzazioni	93.559	107.765
<b>Saldo a fine esercizio</b>	<b>197.065</b>	<b>206.607</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.374.357	(678.441)	9.695.916
Denaro e altri valori in cassa	7.067	3.954	11.021
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>10.381.424</b>	<b>(674.487)</b>	<b>9.706.937</b>

Il danaro ed i valori in cassa sono stati fisicamente riscontrati e verificati con le scritture della contabilità.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.284	4.422	21.706
Risconti attivi	163.118	(10.617)	152.501
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>180.402</b>	<b>(6.195)</b>	<b>174.207</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio Ratei attivi	2017	2016
Sopravvenienze attive per rimborso conto energia	21.706	17.284
<b>Saldo a fine esercizio</b>	<b>21.706</b>	<b>17.284</b>

Dettaglio Risconti attivi	2017	2016
Consulenze amministrative	1.233	-
Pubblicità	473	464
Manutenzioni attrezzature e impianti	4.403	11.034
Affitti e noleggi Nembro	31.702	31.267
Affitti e noleggi Zingonia	280	5.297
Canoni EDP	65.455	88.794
Consulenze tecniche di produzione	-	1.571
Consulenze R&S	1.000	947
Quote associative	21.320	136
Corsi di ricerca del personale	226	1.261
Qualifiche e tarature	-	3.987
Fiere e meeting	26.409	18.360
<b>Saldo a fine esercizio</b>	<b>152.501</b>	<b>163.118</b>



## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
<b>Capitale</b>	8.000.000	-			8.000.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.558.383	-			2.558.383
<b>Riserva legale</b>	1.600.000	-			1.600.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	14.296.359	6.219.113			20.515.472
<b>Totale altre riserve</b>	14.296.359	-			20.515.472
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	6.219.113	(6.219.113)		6.186.996	6.186.996
<b>Totale patrimonio netto</b>	32.673.855	-		6.186.996	38.860.851

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

<b>A-Dettaglio patrimonio netto</b>		<b>31/12/2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2017</b>
I	Capitale	8.000.000	-	-	8.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
III	Riserva di rivalutazione	2.558.383	-	-	2.558.383
IV	Riserva legale	1.600.000	-	-	1.600.000
V	Riserve statutarie	-	-	-	-
VI	Altre riserve - Riserva straordinaria	14.296.359	6.219.113	-	20.515.472
VII	Riserva operaz. copertura flussi fin. attesi	-	-	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	6.219.113	6.186.996	(6.219.113)	6.186.996
X	Riserva negativa per azioni proprie in portaf.	-	-	-	-
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>32.673.855</b>	<b>12.406.109</b>	<b>(6.219.113)</b>	<b>38.860.851</b>

Composizione del capitale sociale	Numero	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo
<b>Azioni ordinarie</b>	<b>8.000.000</b>	<b>1,00</b>	<b>8.000.000</b>

Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

Movimenti del patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Riserva da rivalutaz. L. 266/05	Riserva da arrotondam. Euro	Totale
<b>31/12/2014</b>	<b>8.000.000</b>	<b>1.600.000</b>	<b>8.831.734</b>	<b>5.199.786</b>	<b>2.558.383</b>	<b>(2)</b>	<b>26.189.901</b>
Destinazione risultato es. 2014			5.199.786	(5.199.786)			-
Distribuzione riserva straordin.							-
Aumento Capitale Sociale							-
Rivalutazione ex D.L. 185/2008							-
Arrotondamento Euro						2	2
Utile esercizio 2015				5.304.839			5.304.839
<b>31/12/2015</b>	<b>8.000.000</b>	<b>1.600.000</b>	<b>14.031.520</b>	<b>5.304.839</b>	<b>2.558.383</b>	<b>-</b>	<b>31.494.742</b>
Destinazione risultato es. 2015			5.304.839	(5.304.839)			-
Distribuzione riserva straordin.			(5.040.000)				(5.040.000)
Aumento Capitale Sociale							-
Rivalutazione ex D.L. 185/2008							-
Arrotondamento Euro							-
Utile esercizio 2016				6.219.113			6.219.113
<b>31/12/2016</b>	<b>8.000.000</b>	<b>1.600.000</b>	<b>14.296.359</b>	<b>6.219.113</b>	<b>2.558.383</b>	<b>-</b>	<b>32.673.855</b>
Destinazione risultato es. 2016			6.219.113	(6.219.113)			-
Distribuzione riserva straordin.							-
Aumento Capitale Sociale							-
Rivalutazione ex D.L. 185/2008							-
Arrotondamento Euro							-
Utile esercizio 2017				6.186.996			6.186.996
<b>31/12/2017</b>	<b>8.000.000</b>	<b>1.600.000</b>	<b>20.515.472</b>	<b>6.186.996</b>	<b>2.558.383</b>	<b>-</b>	<b>38.860.851</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Patrimonio netto Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzaz. nei 3 es.prec. per cop. perdite	Utilizzaz. nei 3 es.prec. per altre ragioni
Capitale sociale	8.000.000	B	-	-	-
Riserva legale	1.600.000	B	-	-	-
Riserva straordinaria	20.515.472	A-B-C	20.545.472	-	5.040.000
Riserva da rivalutazione ex lege 266/2005	2.558.383	A-B-C	2.558.383	-	-
Riserva da rivalutazione ex D.L. 185/2008	-	A-B	-	-	-
Utile di esercizio a riserva legale	-	B	-	-	-
Utile di esercizio disponibile	6.186.996	A-B-C	6.186.996	-	-
<b>Totale</b>	<b>38.860.851</b>		<b>29.290.851</b>	<b>-</b>	<b>5.040.000</b>

La decodifica delle possibilità di utilizzo è la seguente:

- A aumento di capitale;
- B copertura perdite;
- C distribuzione agli azionisti.

Poiché l'art. 2426 C.C. n. 5 e l'art. 109 comma 4 lettera b del Tuir stabiliscono vincoli sulla distribuibilità delle riserve, si da conto dell'importo:

Vincoli sulla distribuibilità delle riserve	Art. 2426 C.C. n. 5	Art. 109 Tuir c. 4
Art. 2426 C.C. n. 5 a riguardo di		
-costi di impianto e ampliamento	-	
-manutenzioni su beni di terzi, oneri finanziari e oneri pluriennali	66.707	
-costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	
*		
Art. 109 Tuir comma 4 lettera b		
Ammortamenti anticipati dedotti fiscalmente		-
Relative imposte differite		-
<b>Vincolo di carattere assoluto, non derogabile</b>	<b>66.707</b>	
<b>Vincolo fiscale, superabile mediante il pagamento delle imposte</b>		-

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce "Riserve di rivalutazione"	Rivalutazione monetaria	Rivalutazione economica
Norma applicata		
Legge 266/2005	2.558.383	-
Decreto Legge 185/2008	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.558.383</b>	<b>-</b>

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione.

<b>Riserva Legale</b>	<b>Euro</b>
Riserva legale	
(derivante da riduzione del capitale sociale per conversione in Euro)	4.112

#### *Riserve incorporate nel capitale sociale*

Riserve od altri fondi che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva:

<b>Capitale Sociale</b>	<b>Euro</b>
Riserva da rivalutazione ex D.L. 185/2008	3.354.800

Riserve o altri fondi che, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del socio, indipendentemente dal periodo di formazione, per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

<b>Riserva Straordinaria</b>	<b>Euro</b>
Utili esercizi precedenti	9.452

<b>Utile per azione</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>Utile di esercizio</b>	<b>Utile unitario</b>
Utile di esercizio		6.186.996	
alla riserva legale		-	
	<b>8.000.000</b>	<b>6.186.996</b>	<b>0,77</b>

#### *Destinazione del risultato del precedente esercizio*

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, tenutasi lo scorso 5 maggio 2017, ha deliberato, fra l'altro, il seguente riparto utili, in accordo con la proposta degli Amministratori:

<b>Riparto utili esercizio 2016</b>	<b>Euro</b>
5% alla riserva legale	-
A riserva straordinaria	6.219.113
<b>Totale utile dell'esercizio 2016</b>	<b>6.219.113</b>

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.807	2.807
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utilizzo nell'esercizio	2.807	2.807
<b>Totale variazioni</b>	(2.807)	(2.807)

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Dettaglio movimenti Fondi per rischi ed oneri	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
<b>Per indennità suppletiva di clientela</b>	<b>2.807</b>	-	<b>2.807</b>	-

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.295.103
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	26.757
Utilizzo nell'esercizio	107.053
Altre variazioni	(4.404)
<b>Totale variazioni</b>	(84.700)
Valore di fine esercizio	1.210.403

Gli incrementi sono relativi alla rivalutazione annuale del fondo TFR al lordo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Gli utilizzi sono relativi ad erogazioni per cessazioni o per erogazioni di anticipi.

Si riporta qui di seguito la movimentazione del Trattamento di fine rapporto versato all'Inps e ai Fondi previdenziali complementari:

Dettaglio T.F.R. versato a fondi	31/12/2016	Liquidato 2017	Maturato 2017	Imp. Sost. su rivalutaz.	31/12/2017
Tesoreria Inps	3.029.238	117.118	581.501	10.586	3.483.035
Fondi previdenza privati	2.427.698	-	411.722	-	2.839.420
<b>Totali</b>	<b>5.456.936</b>	<b>117.118</b>	<b>993.223</b>	<b>10.586</b>	<b>6.322.455</b>

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dall'esercizio precedente.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	9.788.362	35.720	9.824.082	-	9.824.082	3.332.103
<b>Debiti verso banche</b>	19.865.330	466.260	20.331.590	5.601.165	14.730.425	4.954.888
<b>Debiti verso fornitori</b>	16.045.230	6.489.827	22.535.057	22.535.057	-	-
<b>Debiti tributari</b>	782.013	(238.742)	543.271	543.271	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	870.223	55.081	925.304	925.304	-	-
<b>Altri debiti</b>	1.936.937	920.613	2.857.550	2.857.550	-	-
<b>Totale debiti</b>	49.288.095	7.728.759	57.016.854	32.462.347	24.554.507	8.286.991

#### Prestiti obbligazionari

In relazione ai prestiti obbligazionari si specificano le principali caratteristiche degli stessi:

- Ammontare complessivo in linea capitale: Euro 10.000.000,00 (dieci milioni e zero centesimi);
- Modalità di emissione: i titoli saranno emessi al portatore, in una tranche, in forma dematerializzata, ai sensi del TUF e del Regolamento "Consob" - "Banca d'Italia" D.L. 22 febbraio 2008, e depositati e gestiti dal sistema centralizzato di "Monte Titoli S.p.A.";
- Valuta: Euro;
- Numero obbligazioni e valore: n. 100 obbligazioni con valore unitario pari ad Euro 100.000,00 (centomila e zero centesimi);
- Cedola: semestrale, al tasso di interesse fisso pari allo 0,82% (zero virgola ottantadue per cento) ex regolamento.

Tale Prestito Obbligazionario prevede il rispetto di alcuni Covenants (parametri economico-finanziari) che alla data di bilancio risultano ampiamente rispettati.

Il debito per obbligazioni originato nel 2016 con una durata di 7 anni con corresponsione di interessi come sopra indicato ed i relativi costi, sono stati rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse contrattuale. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato (Euro 9.788 migliaia) e il valore a termine (Euro 10.000 migliaia) sarà rilevato a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

#### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

<b>Dettaglio Debiti verso banche</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Entro 12 mesi</b>		
Rapporti di conto corrente	-	447.053
Intesa c/anticipo export	517.832	-
Finanziamenti e mutui - quota es. entro l'es. successivo	5.083.333	4.625.000
<b>Totale esigibile entro 12 mesi</b>	<b>5.601.165</b>	<b>5.072.053</b>

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Oltre 12 mesi</b>		
Finanziamento chirografario CreBerg BEI	-	375.000
Finanziamento chirografario MedioCredito	1.250.000	2.500.000
Finanziamento chirografario MedioCredito	1.250.000	1.875.000
Finanziamento Credito Bergamasco	750.000	1.500.000
Finanziamento chirografario MPS	2.500.000	3.750.000
Mutuo ipotecario MedioCredito 2016	8.980.425	4.793.277
<b>Totale esigibile oltre 12 mesi</b>	<b>14.730.425</b>	<b>14.793.277</b>

<b>Totale</b>	<b>20.331.590</b>	<b>19.865.330</b>
---------------	-------------------	-------------------

Il debito a fronte del mutuo ipotecario sottoscritto nel 2016 con scadenza al 30 giugno 2027, per il quale è prevista la corresponsione di interessi come sotto indicato, nonché i relativi costi, sono stati rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse contrattuale stimato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato (Euro 9.782 migliaia) e il valore a termine (Euro 10.000 migliaia) sarà rilevato a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In relazione al nuovo contratto di mutuo ipotecario, stipulato in data 6/8/2016, qui di seguito si specificano le principali caratteristiche:

- Ammontare complessivo Euro 15.000.000;
- Ammontare erogato alla stipula Euro 5.000.000;
- Ammontare erogato nel corso del 2017 Euro 5.000.000;
- Erogazioni successive, per un importo totale di Euro 5.000.000, in base allo stato di avanzamento lavori;
- Tasso: Euribor 6 mesi + spread dell'1%.

#### Debiti verso fornitori

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso fornitori".

<b>Dettaglio Debiti verso fornitori</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Debiti verso fornitori Italia e Estero	22.232.829	15.796.743
Debiti per fatture da ricevere	393.440	503.353
Fornitori per note di credito da ricevere	(91.212)	(254.866)
<b>Totale</b>	<b>22.535.057</b>	<b>16.045.230</b>



L'incremento dei debiti verso fornitori deriva dall'aumento del business, dalla maggiore esposizione per forniture relative agli ampliamenti immobiliari nonché dalle dinamiche nei pagamenti delle fatture.

#### **Debiti tributari**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti tributari".

<b>Dettaglio Debiti tributari</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Erario per imposta sostitutiva TFR	16.276	13.799
Istituto previdenziale Fasi	-	7.500
Debiti per ritenute su lavoro dipendente	495.774	471.906
Debiti per ritenute su lavoro autonomo	1.090	28.815
Debiti per Ires	-	229.178
Debiti per Irap	30.131	30.815
<b>Totale</b>	<b>543.271</b>	<b>782.013</b>

#### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

<b>Dettaglio debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Debiti verso INPS	781.313	726.204
Debiti verso INPS per contributo solidarietà	1.102	974
Debiti verso Cassa Vita	816	782
Debiti verso Previdai	36.417	34.297
Debiti verso Inail	10.380	21.094
Debiti verso Fondi privati	22.778	17.104
Debiti verso Alifond	66.679	64.589
Debiti verso Fasa	5.819	5.179
<b>Totale</b>	<b>925.304</b>	<b>870.223</b>

#### **Altri debiti**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

<b>Dettaglio Altri debiti</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Retribuzioni da liquidare	83.716	87.806
Debito per 13' mensilità maturata	-	823
Debito per 14' mensilità maturata	553.970	506.654
Debito per ferie maturate e non godute	1.368.106	968.735
Debiti per cessioni 1/5 stipendio	-	1.267

Debiti per compensi verso amministratori	60.000	60.000
Clienti saldo avere	30.273	220.545
Debito per contributo esonerativo disabili	34.747	34.747
Debiti per assicurazioni	71.847	56.360
Debiti per incassi factoring	654.891	-
<b>Totale</b>	<b>2.857.550</b>	<b>1.936.937</b>

I "Debiti per incassi factoring" si riferiscono ad incassi di crediti verso clienti, ceduti alla società di factoring, avvenuti nel periodo di chiusura intercorrente tra le festività natalizie e fine anno, rimborsati dopo il 31.12.2017.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
<b>Obbligazioni</b>	9.824.082	-	9.824.082
<b>Debiti verso banche</b>	20.331.590	-	20.331.590
<b>Debiti verso fornitori</b>	17.856.318	4.678.739	22.535.057
<b>Debiti tributari</b>	543.271	-	543.271
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	925.304	-	925.304
<b>Altri debiti</b>	2.856.912	638	2.857.550
<b>Debiti</b>	<b>52.337.477</b>	<b>4.679.377</b>	<b>57.016.854</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Obbligazioni</b>	9.824.082	9.824.082	-	9.824.082
<b>Debiti verso banche</b>	9.813.758	9.813.758	10.517.832	20.331.590
<b>Debiti verso fornitori</b>	-	-	22.535.057	22.535.057
<b>Debiti tributari</b>	-	-	543.271	543.271
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	-	-	925.304	925.304
<b>Altri debiti</b>	-	-	2.857.550	2.857.550
<b>Totale debiti</b>	<b>19.637.840</b>	<b>19.637.840</b>	<b>37.379.014</b>	<b>57.016.854</b>

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	50.133	(3.736)	46.397
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	50.133	(3.736)	46.397

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

<b>Dettaglio Ratei passivi</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Interessi passivi Prestito Obbligazionario	38.926	38.926
Interessi passivi finanziamenti chirografari	7.471	11.207
<b>Totale</b>	<b>46.397</b>	<b>50.133</b>

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

<b>Dettaglio Valore della produzione</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	119.586.128	113.126.573	6.459.555
Variazione delle rimanenze prodotti	865.773	1.326.318	(460.545)
Altri ricavi e proventi	1.385.351	998.531	386.820
<b>Totale</b>	<b>121.837.252</b>	<b>115.451.422</b>	<b>6.385.830</b>

Continua la crescita del fatturato con particolare riguardo al settore farmaceutico. Interessanti anche gli sviluppi dei mercati esteri soprattutto in ambito UE.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Vendite prodotti</b>	119.324.579
<b>Ricavi per servizi</b>	261.549
<b>Totale</b>	119.586.128

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	48.949.906
Estero	70.636.222
<b>Totale</b>	<b>119.586.128</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio Costi della produzione	2017	2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	72.894.394	69.416.236	3.478.158
Servizi	12.998.309	11.507.024	1.491.285
Godimento beni di terzi	856.995	645.141	211.854
Personale	20.166.723	17.852.841	2.313.882
Ammortamenti e svalutazioni	6.243.460	5.688.439	555.021
Variazioni delle rimanenze di materie prime e merci	(991.968)	(1.706.303)	714.335
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	706.043	2.776.360	(2.070.317)
<b>Totale</b>	<b>112.873.956</b>	<b>106.179.738</b>	<b>6.694.218</b>

Riepilogo Valore - Costi della produzione	2017	2016	Variazioni	% su 2016
Valore della produzione	121.837.252	115.451.422	6.385.830	5,5%
Costi della produzione	(112.873.956)	(106.179.738)	(6.694.218)	6,3%
<b>Differenza fra valore e costo della produzione</b>	<b>8.963.296</b>	<b>9.271.684</b>	<b>(308.388)</b>	<b>(3,3%)</b>

Dettaglio Servizi	2017	2016	Variazioni	% su 2016
Servizi industriali	9.646.162	9.066.388	579.774	6,4%
Servizi commerciali	1.230.030	1.023.273	206.757	20,2%
Servizi amministrativi e generali	2.122.117	1.417.362	704.755	49,7%
<b>Totale</b>	<b>12.998.309</b>	<b>11.507.023</b>	<b>1.491.286</b>	<b>13,0%</b>

<b>Dettaglio Costi per il godimento di beni di terzi</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>% su 2016</b>
Affitti e noleggi	854.927	637.671	217.256	34,1%
Spese condominiali	2.068	7.470	(5.402)	(72,3%)
<b>Totale</b>	<b>856.995</b>	<b>645.141</b>	<b>211.854</b>	<b>32,8%</b>

<b>Dettaglio Costo del personale</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>% su 2016</b>
Salari e stipendi	14.950.190	13.144.416	1.805.774	13,7%
Oneri sociali	4.245.967	3.795.110	450.857	11,9%
Trattamento di fine rapporto	959.425	885.450	73.975	8,4%
Altri costi	11.141	27.865	(16.724)	(60,0%)
<b>Totale</b>	<b>20.166.723</b>	<b>17.852.841</b>	<b>2.313.882</b>	<b>13,0%</b>

L'aumento dei costi del personale è in parte dovuto all'aumento delle ore lavorate nonché a temporanee inefficienze dovute al cambio di sistema informatico che si sono tradotte, in sintesi, in un maggior ricorso delle ore straordinarie e ad un maggior utilizzo del turno notturno. Sono, inoltre, stati assunti nuovi dipendenti per meglio seguire i lavori di ampliamento dei due siti produttivi.

<b>Dettaglio Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>% su 2016</b>
Ammortamento beni immateriali	544.507	367.384	177.123	48,2%
Ammortamento beni materiali	5.652.941	5.249.406	403.535	7,7%
Svalutazione crediti	46.012	71.649	(25.637)	(35,8%)
<b>Totale</b>	<b>6.243.460</b>	<b>5.688.439</b>	<b>555.021</b>	<b>9,8%</b>

<b>Dettaglio Svalutazione crediti</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
Accantonamento	46.012	71.649	(25.637)

<b>Dettaglio Oneri diversi di gestione</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
Minusvalenze ordinarie	-	17.790	(17.790)
Sopravvenienze e insussistenze passive	123.078	2.192.049	(2.068.971)
Imposte indirette, tasse e contributi	338.761	341.468	(2.707)
Multe e ammende	3.295	6.077	(2.782)
Costi e oneri diversi di natura non finanziaria	240.909	218.976	21.933
<b>Totale</b>	<b>706.043</b>	<b>2.776.360</b>	<b>(2.070.317)</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Dettaglio Proventi finanziari	2017	2016	Variazioni
Interessi attivi di c/c bancario	363	285	78
Altri proventi	4.502	10.265	(5.763)
<b>Totale</b>	<b>4.865</b>	<b>10.550</b>	<b>(5.685)</b>

Dettaglio Oneri finanziari	2017	2016	Variazioni
Interessi passivi di c/c bancario	20.606	49.293	(28.687)
Interessi passivi su prestito obbligazionario	259.665	45.111	214.554
Interessi passivi su finanziamenti e mutui bancari	168.067	156.563	11.504
Interessi passivi per dilazioni	1.033	99	934
Abbuoni e sconti passivi	4.082	3.371	711
<b>Totale</b>	<b>453.453</b>	<b>254.437</b>	<b>199.016</b>

L'incremento degli oneri finanziari è da riferirsi principalmente a interessi e commissioni sul Prestito Obbligazionario e sul Mutuo Mediocredito che nell'anno 2016 avevano intaccato il conto economico solo in quota parte, dalla data di stipula a fine esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	259.665
Debiti verso banche	188.673
Altri	5.115
<b>Totale</b>	<b>453.453</b>

### **Utili/perdite su cambi**

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

<b>Dettaglio Differenze cambio</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
Realizzo utili su cambi	30.003	16.180	13.823
Realizzo perdite su cambi	(19.156)	(20.050)	894
<b>Totale</b>	<b>10.847</b>	<b>(3.870)</b>	<b>14.717</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

<b>Dettaglio Imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
Imposte correnti			
* Ires	1.898.537	2.360.591	(462.054)
* Irap	512.280	482.618	29.662
Imposte differite / anticipate			
* Ires	(62.157)	(32.538)	(29.619)
* Irap	(10.101)	(5.857)	(4.244)
<b>Totale</b>	<b>2.338.559</b>	<b>2.804.814</b>	<b>(466.255)</b>

<b>Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico</b>	<b>Ires</b>	<b>Irap</b>
Risultato prima delle imposte	8.525.555	8.525.555
Riprese fiscali, variazioni in diminuzione ed agevolazioni	(614.984)	4.609.842
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>7.910.571</b>	<b>13.135.397</b>
<b>Aliquota</b>	<b>24,0%</b>	<b>3,9%</b>
<b>Imposte correnti</b>	<b>1.898.537</b>	<b>512.280</b>



### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	994.747	994.747
Differenze temporanee nette	(994.747)	(994.747)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(176.584)	(28.690)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(62.157)	(10.101)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(238.741)	(38.791)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento Avviamento	(582.442)	(97.074)	(679.516)	24,00%	(23.298)	3,90%	(3.786)
Storno fondo svalutazione magazzino 2016	(153.315)	153.315	-	24,00%	36.796	3,90%	5.979
Svalutazione magazzino 2017	-	(315.231)	(315.231)	24,00%	(75.655)	3,90%	(12.294)

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	8
Impiegati	182
Operai	248
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>438</b>

Il numero dei lavoratori dipendenti è in crescita in linea alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);

Di seguito si forniscono i dettagli dei dati sull'occupazione.

Dati sull'occupazione (espressi in unità)	2017	2016
Dirigenti	8	8
Impiegati	191	183
Operai	270	225
<b>Totale</b>	<b>469</b>	<b>416</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	540.000	54.600

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	40.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>40.000</b>

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	15.041.732
di cui reali	15.000.000

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: Euro 6.186.996 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Zingonia/Verdellino, 17/04/2018

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Marco Francesco Eigenmann, Presidente

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto (amministratore/liquidatore), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

**Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.**

Via Berlino 39 - 24040 Zingonia/Verdellino (BG)

Capitale sociale € 8.000.000,00 interamente versato

Repertorio Economico Amministrativo CCIAA Bergamo n. 220650

Registro delle Imprese di Bergamo e Codice fiscale: 01573250162 - Partita iva: 02231970167

**RELAZIONE SULLA GESTIONE****BILANCIO AL 31/12/2017**

Signori Azionisti,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un risultato positivo evidenziando un utile netto di Euro 6.186.996 dopo ammortamenti per Euro 6.197.448 ed imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 2.338.559.

Oggi Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. (in forma breve ancora Fine Food N.T.M.) è il più grande produttore conto terzi indipendente italiano di food supplements e un importante player nel mercato del terziario farmaceutico.

Lo conferma la continua crescita del fatturato che alla fine del 2017 ha raggiunto i 120 milioni di Euro.

Crescita resa possibile dall'impegno quotidiano del personale tutto e dall'alto livello di professionalità raggiunto, punto di orgoglio della Vostra Società.

Non va dimenticato il sostegno fornito alla produzione dalla politica di nuovi investimenti e continuo rinnovo tecnologico che è stata perseguita con continuità negli anni.

A fine esercizio:

- contiamo 92 linee diverse di produzione;
- lo staff conta 469 persone;
- sono più di 100 i clienti.

La Società è in grado di produrre, con eccellenza qualitativa, tutte le forme solide orali quali polveri, granulati, compresse filmate e non, capsule e praticamente in tutte le tipologie di confezionamento: bustine, buste, sacchetti, pilloliera, barattoli, blister, tubetti e strips.

*Dati riassuntivi del bilancio*

<i>Valori espressi in Euro</i>	31/12/2017	31/12/2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B Immobilizzazioni	58.556.558	42.902.453
C Attivo circolante	38.403.740	40.227.138
D Ratei e risconti	174.207	180.402
Totale dell'attivo	97.134.505	83.309.993
<b>Passivo</b>		
A Patrimonio netto	38.860.851	32.673.855
B Fondi per rischi e oneri	0	2.807
C Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente	1.210.403	1.295.103
D Debiti	57.016.854	49.288.095
E Ratei e risconti	46.397	50.133
Totale del passivo	97.134.505	83.309.993



## Conto economico

A	Valore della produzione	121.837.252	115.451.422
B	Totale costi della produzione	112.873.956	106.179.738
	Differenza fra valore e costo della produzione	8.963.296	9.271.684
C	Proventi (oneri) finanziari	(437.741)	(247.757)
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte	8.525.555	9.023.927
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.410.817)	(2.843.209)
	Imposte differite (anticipate)	72.258	38.395
23	Utile (perdita) dell'esercizio	6.186.996	6.219.113

*Commento sul rapporto fra capitale investito e valore della produzione*

Esaminando la progressione del rapporto fra capitale investito e valore della produzione, è possibile valutare lo sforzo organizzativo e concettuale compiuto dalla Società per crescere in modo sostenibile ed armonico, includendo anche il flusso positivo generato dai buoni risultati economici mediamente conseguiti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Capitale investito	97.134.505	83.309.993	67.532.299	61.312.638	59.375.631
Valore della produzione	121.837.252	115.451.422	103.050.710	94.284.372	89.785.201
Rapporto capitale investito / valore della produzione	0,80	0,72	0,66	0,65	0,66

Il valore della produzione, sempre in crescita, si incrementa del 6% rispetto al 2016, l'aumento delle vendite è stato realizzato principalmente all'estero ed è frutto dell'azione commerciale della Società.

*Andamento economico generale*

Nel corso del 2017 l'economia mondiale ha mostrato segnali di rafforzamento e un miglioramento generalizzato dei tassi di crescita nella maggior parte dei Paesi, dovuto in parte alla prosecuzione di stimoli monetari e fiscali a sostegno della ripresa e in parte alla significativa crescita dei flussi di commercio internazionale.

In Europa l'economia ha registrato risultati positivi, non solo in seguito alla crescita a livello mondiale, ma anche alla forza della domanda interna, spinta dalla tenuta dei consumi privati e dalla ripresa degli investimenti che a loro volta hanno beneficiato di condizioni di finanziamento favorevoli e di un clima economico meno incerto. Le economie europee, seppur con ritmi diversi, sono in espansione e i rispettivi mercati del lavoro mostrano miglioramenti e riduzioni della disoccupazione.

In Italia la crescita si mantiene al di sotto di quella degli altri maggiori Paesi e dell'Unione Europea nel suo complesso. La variazione del PIL pari al +1,5% è comunque il risultato dei maggiori consumi e investimenti. La ripresa dell'economia italiana, seppur limitata, è avvenuta in scia al rafforzamento della crescita globale, non solo grazie alla notevole performance dell'export made in Italy (migliore anche di alcuni competitor europei), ma anche per il ritrovato vigore della domanda domestica.



*Andamento della gestione*

Per quanto riguarda la Vostra Società, l'esercizio trascorso vede confermare la continua crescita.

Sul versante dei ricavi il risultato infatti è stato lusinghiero: la voce A1 del Conto economico (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) è passata da 113,1 milioni di euro a 119,6 milioni di euro con un incremento del 5,5%. Poiché le stime generali parlano di una minima crescita di volume del mercato, la percentuale conseguita dalla Vostra Società è anche per quest'anno da ritenersi positiva.

*Principali indici di bilancio*

	31/12/2017	31/12/2016
Indice di liquidità immediata	0,66	1,01
Indice di liquidità differita	1,19	1,17
Indice di rotazione del magazzino	7,00	7,5
Indice di dilazione media clienti in giorni	26	45
Indice di dilazione media fornitori in giorni	94	70
% EBITDA su volume di affari	13%	13%
% EBIT su volume di affari	8%	8%
ROI	10%	11%

La tabella recante l'esposizione dei principali indici di bilancio, nella sua sostanziale stabilità, non dà l'idea del poderoso sforzo in corso per il raggiungimento dei nuovi traguardi produttivi e di eccellenza qualitativa che il Consiglio di Amministrazione ha posto alla Società. Il risultato sarà un formidabile impulso alla capacità produttiva ed ai sistemi di controllo qualitativo tanto per la parte nutraceutica che per quella farmaceutica.

Sono in dirittura d'arrivo i due nuovi importanti siti produttivi di Zingonia e di Brembate per un totale ampliamento di 20.000 metri quadrati coperti che si aggiungono ai 22.000 mq. esistenti.

I due investimenti, per un valore complessivo di Euro 30 milioni, saranno completati nella seconda metà del 2018 e permetteranno a Fine Foods di aumentare ulteriormente l'efficienza e la capacità produttiva dei propri stabilimenti e di soddisfare la crescente richiesta di volumi aggiuntivi da parte di clienti nuovi ed esistenti.

Per finanziare i suddetti investimenti è stato sottoscritto in data 6.8.2016 un mutuo ipotecario con Mediocredito Italiano di euro 15.000.000 della durata di 11 anni ad un tasso pari all'euribor sei mesi aumentato da uno spread dell'1% e assistito da ipoteca di primo grado sul compendio immobiliare di Verdellino.

Inoltre, in data 28 ottobre 2016 è stato emesso un Prestito Obbligazionario ordinario per un valore nominale pari a euro 10.000.000 interamente sottoscritto da Amundi SGR con garanzia Sace della durata di 7 anni con un tasso fisso pari allo 0,82%.

*Azioni proprie e azioni di Società controllanti*

Si rileva che al 31 dicembre 2017:

- la Società non possiede azioni proprie;
- la Società non possiede azioni di Società controllanti anche per il tramite di Società fiduciarie o di terzi;
- non esistono azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni o valori simili emessi dalla Società.

Si rileva inoltre che nell'esercizio 2017 non sono state acquistate e/o alienate azioni o quote proprie e/o azioni o quote di Società controllanti e ciò anche per il tramite di Società fiduciarie o di terzi.

*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

La gestione è stata caratterizzata da uno svolgimento regolare, senza particolari turbative. Proseguono i lavori di espansione dei siti di produzione, in linea con le tempistiche prestabilite.

*Evoluzione prevedibile della gestione*

La Vostra Società opera nel settore della salute, sia attraverso le attività di terzismo farmaceutico, sia attraverso le attività riguardanti il terzismo nel settore dell'integrazione alimentare e dietetica.

La domanda dei consumatori in questi settori mostra una tendenza in crescita anche per il 2018 come confermato anche dai dati iniziali dell'esercizio.

In ogni caso, la strategia della Vostra Società rimane quella di mettere a disposizione della clientela attuale e potenziale adeguate strutture produttive sempre all'avanguardia per capacità e flessibilità, professionalità sicure e motivate nel servizio ai clienti. Riteniamo che questa scelta possa continuare a dimostrarsi vincente.

I dati, ancora provvisori, relativi al primo trimestre 2018 registrano un aumento del fatturato di circa il 14% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

*Formazione del personale*

Come ogni anno è stata posta particolare cura sulla crescita professionale del personale, nel 2017 sono stati effettuati 140 corsi e seminari di formazione, sommando 1.070 presenze a tutti i livelli che portano ad un totale di 3.373 ore di formazione, con l'obiettivo di incrementare le competenze tecniche e di mantenere un adeguato livello di aggiornamento in materia di qualità, sicurezza, igiene e ambiente.

*Rapporti di gruppo*

La rispettabile Eigenfin S.r.l. alla data di fine esercizio detiene direttamente una quota del capitale sociale della Vostra Società pari al 95%. Con tale Società non sono in corso rapporti commerciali.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si attesta che, nel corso dell'esercizio, non sono state detenute, acquistate o vendute azioni della Società e/o quote della Società controllante, nemmeno per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

*Rivalutazione e riallineamento valori*

La Società ha operato la rivalutazione che il D.L. 185/2008 prevede come possibilità di riallineamento del valore di libro degli immobili al valore di mercato. I valori rivalutati sono diventati fiscalmente rilevanti dal 01/01/2013, ad eccezione per il caso di vendita, per il quale l'effettività fiscale decorre dal 01/01/2014.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 11 della legge 21/11/2000, n. 342, così come richiamato dall'art. 15 della legge 28/01/2009, n. 2, gli Amministratori attestano che la rivalutazione operata non ha ecceduto i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo al loro valore di mercato.

*Luoghi di esercizio dell'attività*

Zingonia / Verdellino, via Berlino 59

Sede legale ed operativa, stabilimento per la lavorazione di prodotti integratori alimentari e dietetici

Brembate, via Grignano 43

Officina farmaceutica, magazzino e uffici

Nembro, via Raoul Follereau 25

Officina farmaceutica, magazzino e uffici

Brembate di Sopra, via Marconi 8

Deposito

### *Attività di ricerca e sviluppo*

Tra le numerose attività svolte nel 2017 nell'ambito della Ricerca e Sviluppo, segnaliamo le principali.

- Messa a punto di formulazioni con estratti vegetali complessati con fosfolipidi (fitosomi). I fitosomi rappresentano un sistema di trasporto innovativo per principi attivi poco biodisponibili; la complessazione incrementa l'assorbimento della sostanza attiva e la sua attività biologica, favorendo anche una permanenza maggiore nel sito d'azione.
- Riformulazione di prodotti già in commercio, con eliminazione di alcune tipologie di ingredienti o additivi che sulla base di ricerche di mercato o tendenze del momento, vengono percepiti in modo negativo dai consumatori, senza che per altro ci sia alcun dubbio sulla loro sicurezza d'uso.  
In particolare, tra questi ci sono:
  - il colorante bianco (biossido di titanio) che viene utilizzato come base opacizzante nelle filmature delle compresse;
  - l'olio di palma, impiegato talvolta negli integratori alimentari, in quantità esigue, con funzione unicamente di additivo (agente di rivestimento);
  - il biossido di silicio, utilizzato come glidante e anti-impaccante;
  - gli edulcoranti intensivi, necessari per evitare l'aggiunta di zuccheri nelle formulazioni.
- Studi di prodotti confezionati in buste bipartite, finalizzati a risolvere le problematiche di stabilità che si manifestano quando principi attivi incompatibili vengono utilizzati nella stessa formulazione. Grazie ad una modifica apportata su una linea di confezionamento, due granulati con composizione differente (diversi principi attivi) possono essere dosati in una busta divisa a metà da una saldatura. Solo al momento dell'uso, quando il consumatore scioglie in acqua il contenuto delle due metà, le polveri vengono a contatto.

### *Politica ambientale*

La Società nel mese di settembre 2017 ha ricevuto la visita di mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001, la quale attesta la presenza di un sistema di gestione atto a prevenire i problemi ambientali relativi sia all'aria che all'acqua. Un sistema di gestione illustra ovviamente anche le modalità di intervento qualora si verificassero eventi dannosi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né siano state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nell'ottica della tutela ambientale, la Vostra Società conferisce a terzi, debitamente autorizzati ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, tutte le tipologie di rifiuti che vengono generati dalle attività degli insediamenti di Zingonia - Verdellino, Brembate e Nembro.

### *Contenimento dei rischi e delle incertezze*

È dovere del Consiglio di Amministrazione porre grande cura nel monitoraggio e nelle politiche di contenimento dei rischi:

- il rischio di prezzo viene combattuto attraverso una solida procedura di contabilità industriale utile ad identificare correttamente il costo di produzione, attraverso il quale possono essere formati prezzi sensati, competitivi presso il cliente;
- il rischio di cambio viene tenuto sotto controllo evitando esposizioni nel tempo in valute diverse dall'Euro. Rimane tuttavia il fatto che un'alta quotazione dell'Euro rispetto al Dollaro USA favorisce i concorrenti di quell'area rispetto a quelli europei e viceversa;

- il rischio di liquidità è mitigato adottando politiche e procedure atte a massimizzare l'efficienza della gestione delle risorse finanziarie. Ciò si esplica prevalentemente nella gestione centralizzata dei flussi in entrata e in uscita, nella valutazione prospettica delle condizioni di liquidità, nell'ottenimento di adeguate linee di credito, nonché preservando un adeguato ammontare di liquidità. Le disponibilità liquide e le linee di credito attuali, oltre alle risorse generate dall'attività operativa e di finanziamento, sono giudicate sufficienti per far fronte ai fabbisogni finanziari futuri.
- il rischio di prodotto è frazionato sulla miriade di prodotti che annualmente transitano nei Vostri stabilimenti e che fa sì che nessun prodotto sia fondamentale per la Vostra Società. A presidio della soddisfazione del cliente e della sicurezza sulla qualità dei prodotti è attivo un servizio di controllo qualità competente e tempestivo che vigila sul buon andamento produttivo;
- il rischio di variazione dei flussi finanziari non è ritenuto significativo in considerazione della struttura patrimoniale della Società. Si ritiene pertanto che i rischi cui l'attività aziendale è esposta non siano complessivamente superiori a quelli fisiologicamente connessi al complessivo rischio d'impresa:
- il rischio di credito, che rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, è mitigato dall'adozione di precise politiche contrattuali che tendono a minimizzarne gli effetti e comunque ove ritenuto, la Società attuerebbe operazioni di copertura.

#### *Strumenti finanziari*

In relazione alle informazioni richieste si precisa che la Società non fa uso abituale di strumenti finanziari al fine di gestire i rischi su cambi e tassi e comunque al 31/12/2017 nessuna operazione era in essere.

#### *Documento di valutazione dei rischi di lavoro*

Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e del D.lgs. 106/09 e successive modifiche, che contengono tutte norme di riferimento in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, la Società ha provveduto a redigere il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) depositato presso la sede sociale e revisionato in data 20/04/2017.

Ricordiamo che la Società detiene la certificazione OHSAS ISO 18001 che rappresenta lo standard internazionale per un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori.

#### *Altre informazioni*

Si informa che, con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria del 05/05/2017, è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2017/2019, cioè fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Si informa altresì che il Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017, l'Assemblea degli Azionisti tenuta all'approvazione del presente bilancio sarà quindi chiamata a rinnovare l'organo amministrativo.

#### *Risultato d'esercizio e proposta di destinazione*

Il bilancio chiude con un utile netto di Euro 6.186.996 per il quale si propone la seguente destinazione:

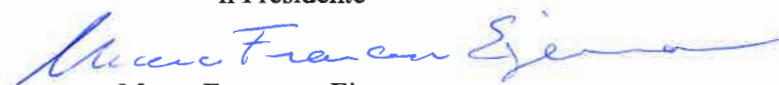
Proposta di riparto utili	Euro
A riserva straordinaria	<u>6.186.996</u>

Signori Azionisti,

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio ed il relativo riparto utili così come presentati.

Zingonia-Verdellino, 17 aprile 2018

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente



Marco Francesco Eigenmann

"Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione MARCO FRANCESCO EIGENMANN, nato a Milano il 23/10/1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A.

sede legale in Zingonia Verdellino (BG), via Berlino, 39

**Oggetto:** Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, avendo gli azionisti espressamente rinunciato al termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 17 aprile 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

### Premessa generale

#### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono incrementate in ragione della crescita delle attività aziendali;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre

possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- con riferimento al deposito presso la sede sociale dei documenti di bilancio corredati dalle relazioni accompagnatorie, gli azionisti hanno espressamente rinunciato al termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul bilancio d'esercizio, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 10 anni;
- nella Relazione sulla Gestione è evidenziato che la Società non ha in essere, al 31 dicembre 2017, alcuna operazione in strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- si è presa visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 6.186.996,00.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

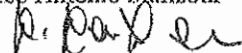
Zingonia Verdellino, 23 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

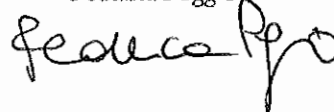
Paolo Villa



Marco Antonio Manzoni



Federica Poggio



"Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione MARCO FRANCESCO EIGENMANN, nato a Milano il 23/10/1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fine Foods & Pharmaceuticals S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

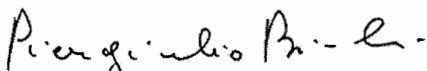
Gli Amministratori della Fine Foods & Pharmaceuticals S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fine Foods & Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fine Foods & Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fine Foods & Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
**Piergiulio Bizioli**  
Socio

Brescia, 23 aprile 2018

"Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione MARCO FRANCESCO EIGENMANN, nato a Milano il 23/10/1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL GIORNO 27.4.2018**

Oggi, alle ore 11,30, presso la sede legale in Zingonia-Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, ha avuto luogo, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della "FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A", regolarmente convocata a norma di Statuto, per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- Bilancio 31.12.2017 e deliberazioni ex art. 2364 Codice Civile;
- Relazione Amministratori;
- Relazione Collegio Sindacale;
- Relazione Società di Revisione;
- Nomina Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018 – 2020 (sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020).

Assume la Presidenza dell'Assemblea il sig. Marco Francesco Eigenmann il quale, dopo aver constatato e fatto constatare che:

- a) l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata a norma dell'art. 11 del vigente Statuto Sociale tramite avvisi spediti per posta elettronica in data 19.4.2018;
- b) è presente l'azionista EIGENFIN S.R.L. portante n. 7.600.000 azioni rappresentanti il 95% del capitale sociale;
- c) è presente il Presidente stesso in qualità di azionista portante n. 400.000 azioni rappresentanti il 5% il del capitale sociale;
- d) è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:
  - Marco Francesco Eigenmann – Presidente e Consigliere Delegato;
  - Alberto Sada – Presidente Onorario e Consigliere;
  - Giorgio Ferraris – Consigliere Delegato;
  - Federico Oriani – Consigliere;
  - Fabio Bernasconi - Consigliere.

Assente giustificato dott. Costantino Ruscitto.

e) è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- Dott. Paolo Villa – Sindaco Presidente;
- Rag. Marco Manzoni – Sindaco Effettivo;
- Dott.ssa Federica Poggio – Sindaco Effettivo.

dichiara validamente costituita l'odierna Assemblea ed atta a deliberare.

Il Presidente invita i presenti a designare il Segretario. Con voto unanime viene designato a fungere da Segretario il dott. Pietro Bassani, che accetta.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed introduce congiuntamente, data la loro connessione, i primi quattro argomenti posti all'O.d.G.

Il Presidente illustra nei dettagli e dà lettura delle singole appostazioni del Bilancio chiuso al 31.12.2017 costituito, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. Per unanime consenso dei convenuti, viene omessa la lettura della nota integrativa. Il Presidente dà altresì lettura della relazione sulla gestione e della relazione predisposta dal responsabile della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A

Il dott. Paolo Villa legge la relazione del Collegio Sindacale al Bilancio.

Segue una esauriente discussione al cui termine, non essendoci richiesta di altri interventi, l'Assemblea, all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare il Bilancio dell'esercizio al 31/12/2017, unitamente alla relazione sulla gestione;
- di approvare la proposta di destinare l'utile netto dell'esercizio in esame ammontante a complessivi EURO 6.186.996 ad incremento della riserva straordinaria.

Con riferimento all'ultimo punto posto all'O.d.G., il Presidente rammenta ai presenti che è scaduto per compiuto triennio il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione; invita quindi i presenti ad assumere le conseguenti deliberazioni a sensi di Legge.

Segue un'adeguata disamina al cui termine, l'Assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

- di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Società i sigg.:

- MARCO FRANCESCO EIGENMANN nato a Milano il 23.10.59 e ivi residente in Via Ippodromo n. 66, codice fiscale GNM MCF 59R23 F205 A;

- ALBERTO SADA nato a Milano il 23.1.31 e residente a Camparada (MI) Villa il Dossone - Viale Grigna 60 Cod. Fisc.: SDA LRT 31A23 F205 R;

- GIORGIO FERRARIS nato a Vercelli il 23.12.57 e residente a Bergamo in Via Porta Dipinta N. 17 Cod. Fisc.: FRR GRG 57T23 L750 F;

- ORIANI FEDERICO nato a Milano il 16.9.56 e domiciliato per la carica presso: EAUX VALDOTAINES S.R.L. Strada Larzey-Entrèves 10 B, 11013 Courmayeur (AO), cod. fisc.: RNO FRC 56P16 F205 E

- COSTANTINO RUSCITTO nato a Bergamo il 14.1.44 e residente a Bagnatica (BG) Via San Giovanni Bosco 9 Cod.Fisc: RSC CTN 44S14 A794 A;

- FABIO PIERMARIA BOTTARELLI BERNASCONI nato a Milano il 21.8.55 e ivi residente in Via Solferino 22 Cod. Fisc.: BTT FPR 55M21 F205 P;

b) di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il sig. Marco Francesco Eigenmann e di attribuire al Consigliere Alberto Sada la qualifica di Presidente Onorario.

c) di stabilire che il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre esercizi sociali (2018-2019-2020) e, quindi, scadrà nella data di approvazione del bilancio al 31.12.2020.

I suddetti neo nominati Consiglieri, presenti all'odierna assemblea, dichiarano di accettare la carica.

Ultimate le trattazioni degli argomenti all'ordine del giorno, nessuno avendo chiesto la parola, la riunione viene sciolta alle ore 13,15.

Seduta stante viene redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione, viene

sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**   
**IL SEGRETARIO** 

"Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione MARCO FRANCESCO EIGENMANN, nato a Milano il 23/10/1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."